

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 13 ottobre 2009

tra

- Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A.

e

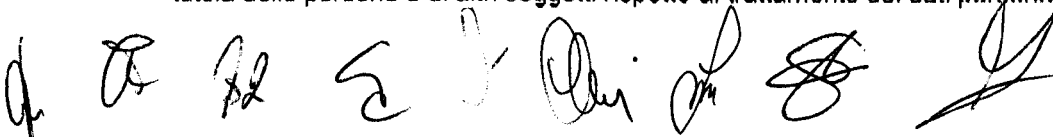
- le sottoscritte Organizzazioni Sindacali

premessi che

- L'art. 4 della Legge 20 maggio 1970 n. 300 prevede che gli impianti e le apparecchiature di controllo che siano richiesti da esigenze organizzative e produttive ovvero dalla sicurezza del lavoro, dai quali derivi anche la possibilità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori, possano essere installati previo accordo sindacale;
- con accordo sindacale 29 settembre 2005 è stato disciplinato presso Banca Intesa Private Banking S.p.A. - ora Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. - il funzionamento di un sistema di registrazioni telefoniche decentrate la cui operatività si è resa necessaria al fine di tutelare tanto il patrimonio aziendale quanto gli addetti da eventuali discordanze e/o contestazioni in merito alle operazioni/contrattazioni perfezionate per telefono;
- in data 19 ottobre 2006, con specifico verbale di riunione, le Parti hanno verificato la piena rispondenza dei sistemi di registrazione accentrata delle conversazioni telefoniche relative a transazioni di natura commerciale, integrando così il suddetto accordo sindacale secondo le modalità in esso stabilite;
- in considerazione del fatto che la clientela della Società ha facoltà di disporre operazioni attraverso ordini telefonici, si rende necessario sottoporre a controllo le conversazioni telefoniche di tutto il personale incaricato della gestione dei patrimoni della clientela della Società con il supporto di una nuova apparecchiatura per la registrazione delle conversazioni telefoniche, sempre approvata e omologata ai sensi delle vigenti disposizioni di legge,

e considerato che

- il D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 prevede uno specifico regime di responsabilità per le società e gli enti associativi in genere, in relazione alla commissione, nel loro "interesse o vantaggio", di determinate fattispecie di reato. In relazione a ciò è esclusa l'attribuzione di responsabilità alle società che abbiano messo in atto ed osservato tutte le misure idonee a prevenire il rischio della commissione di reati e, con specifico riferimento alle persone sottoposte alla direzione ed alla vigilanza di coloro che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione dell'ente, quest'ultimo non è ritenuto responsabile se il modello di organizzazione, gestione o controllo adottato consente lo svolgimento dell'attività nel rispetto della legge nonché di scoprire ed eliminare tempestivamente situazioni di rischio;
- l'efficace attuazione di quanto precede, sia per gli aspetti organizzativi che per quelli normativi, da un lato richiede una verifica periodica del modello adottato e l'eventuale modifica dello stesso quando emergano significative violazioni ovvero quando intervengano mutamenti dell'organizzazione o nell'attività e, dall'altro necessita di previsioni sanzionatorie in grado di assicurare il rispetto del suddetto modello;
- la Delibera Consob del 1° luglio 1998, n. 11522 "Adozione del regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli intermediari" (e successive modifiche/integrazioni) ha introdotto, tra l'altro, l'obbligo per le Banche di registrare gli ordini e le revocche impartiti telefonicamente dagli investitori nonché l'informativa dovuta alla clientela in materia di conflitto di interesse e di operazioni non adeguate e il rilascio della relativa autorizzazione da parte dell'investitore;
- è necessario procedere in modo coerente a quanto disposto dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 circa la tutela delle persone o di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;



si conviene quanto segue:

Finalità.

L'utilizzo delle apparecchiature di registrazione ha il solo scopo di tutelare tanto il patrimonio aziendale quanto gli addetti in caso di discordanze e/o contestazioni in merito alle operazioni/contrattazioni perfezionate per telefono, oltre a consentire l'esercizio della funzione di controllo interno prevista da norme di legge e/o regolamentari da parte delle strutture di Intesa Sanpaolo Private Banking a ciò preposte, nel rispetto delle norme di garanzia di cui al presente accordo.

Gestione dei sistemi di registrazione e relative modalità.

1. Unità Investimenti e Filiali Private

Il sistema target di registrazione del traffico telefonico presso Intesa Sanpaolo Private Banking - descritto nella scheda tecnica allegata - prevede la registrazione integrale delle conversazioni in entrata e in uscita sulle linee telefoniche facenti capo a ciascun operatore per lo svolgimento della propria prestazione lavorativa, fermo restando che i medesimi avranno a disposizione altre linee telefoniche, non sottoposte a registrazione, per conversazioni diverse da quelle relative alle attività transazionali che dovranno godere della dovuta riservatezza.

Gli operatori saranno debitamente informati in merito alle linee non soggette a registrazione telefonica.

Le apparecchiature di registrazione saranno ubicate nei locali tecnologici chiusi presso le diverse strutture organizzative. Le conversazioni verranno registrate a livello locale ed archiviate centralmente nello storage presso la server farm di Parma.

2. Distaccamenti

Il processo di armonizzazione dei sistemi di registrazione delle conversazioni telefoniche, oltre alle Unità Investimenti e alle Filiali Private, nei prossimi mesi sarà avviato e progressivamente completato anche presso i "distaccamenti" (attualmente n. 57 indicati nell'Allegato 2).

A tale proposito si conviene che, una volta completati gli upgrade tecnologici, il presente Verbale di Accordo, integrato dalle relative nuove schede tecniche preventivamente illustrate da Intesa Sanpaolo Private Banking alle sottoscritte RR.SS.AA. , sarà applicato anche a beneficio del personale che presterà servizio presso tali distaccamenti,

Gli accordi sindacali del 29 settembre 2005 e del 19 ottobre 2006 (Allegato 3) continueranno a trovare piena applicazione in Intesa Sanpaolo Private Banking fino all'avvenuta attivazione delle citate nuove tecnologie.

Ricerca e riascolto delle telefonate registrate e relative modalità.

Il riascolto delle conversazioni avverrà tramite l'impiego di codici/chiavi/password individuali, con le seguenti modalità:

a. riascolto ad iniziativa dell'operatore:

l'operatore può avere accesso solo alle proprie registrazioni, previa autorizzazione ad opera del responsabile del Centro Private/Unità Investimenti (Manager di sistema);

b. riascolto ad iniziativa della Banca in tutti i casi di contestazione su una transazione:

il riascolto, nel rispetto delle modalità operative diramate dall'Azienda, dovrà avvenire alla presenza dell'addetto che ha materialmente curato l'operazione o, in caso di sua assenza, di altra persona da lui incaricata e, se richiesto, da un Rappresentante Sindacale delle OO.SS. firmatarie dell'accordo;

c. riascolto ad iniziativa della Banca per l'assolvimento della funzione di controllo interno prevista da norme di legge e/o regolamentari a garanzia della tutela della clientela e/o del patrimonio aziendale:

Il riascolto delle conversazioni telefoniche da parte delle funzioni preposte potrà avvenire esclusivamente per le finalità indicate, nel rispetto delle modalità operative previste dal punto b. che precede.

Disposizioni conclusive.

L'Azienda si impegna a:

- informare i dipendenti sulla finalità e l'utilizzo dell'impianto di registrazione e a rendere edotti i clienti e/o i corrispondenti in ordine alla registrazione dei colloqui telefonici;
- adottare sistemi che consentano di contrassegnare ciascuna conversazione con ogni elemento utile a facilitare l'individuazione nella fase di ricerca;
- non adottare verso gli operatori interessati (compresi quelli di altre filiali/strutture della Banca eventualmente coinvolti in qualità di corrispondenti) comportamenti discriminatori, provvedimenti disciplinari, di rivalsa o di risarcimento nel caso in cui l'Azienda venga a conoscenza, a seguito del

riascolto delle telefonate, di notizie o di eventuali errori degli addetti, a meno che dagli accertamenti non emergano comportamenti fraudolenti o attuati in violazione di specifiche normative regolamentari, contrattuali e/o di legge;

- non utilizzare i dati e le informazioni ottenute a seguito del riascolto per fini ed effetti diversi da quelli esplicitati.

Le Parti convengono infine che

- l'installazione di ulteriori impianti di registrazione per le finalità descritte o la modifica di quelli esistenti (fatta salva quella di cui al citato Allegato 2), potrà avvenire a seguito di apposito incontro tra l'Azienda e le OO.SS.LL. firmatarie del presente accordo, al fine di verificare la compatibilità con le previsioni in esso contenute;
- l'unica finalità dei sistemi di registrazione telefonica è quella di verificare - nei richiamati termini normativi - i profili dell'operazione restando esclusa ogni altra finalità, diretta o indiretta, di controllo a distanza dei dipendenti;
- Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. e le rispettive OO.SS.LL. si riservano di riesaminare e armonizzare i contenuti del presente Verbale di Accordo con quanto potrà essere stabilito all'esito del confronto di Gruppo avviato in materia.
- quanto sopra definito in materia di impianti di registrazione delle conversazioni telefoniche per i Centri Private e l'unità investimenti della DC operanti presso le sedi di Milano, Torino e Napoli resta valido anche per l'installazione e l'operatività degli impianti medesimi presso le unità organizzative site in unità produttive ove, in mancanza di Rappresentanti Sindacali Aziendali con cui procedere alla ratifica del presente Verbale di Accordo, la Società chiederà autorizzazione alla registrazione delle transazioni telefoniche alle competenti strutture della Direzione Provinciale del Lavoro di ciascuna Provincia interessata.

RSA FIBA Cisl DIR MILANO
[Signature]

RSA FIBA Cisl RETE MILANO
[Signature]

RSA FABI MILANO
[Signature]
RSA SINFUB
MILANO

RSA SINFUB NAPOLI
[Signature]

FIRAC/CHL
MILANO

RSA FISAC / CGL TORINO
[Signature]

RSA FABI TORINO
[Signature]

[Signature]

SISTEMI DI REGISTRAZIONE DEL TRAFFICO TELEFONICO

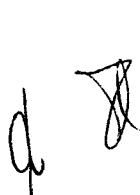


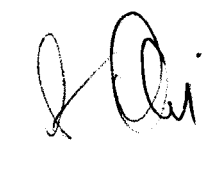
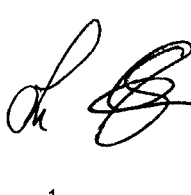

INTERMEDIAZIONE c/o CENTRI PRIVATE E UNITA' CENTRALE INVESTIMENTI

<i>MODALITA' ACCENTRATA</i>	
Tipo impianto	MYRACLE
Caratteristiche tecniche	Myracle: Media di registrazione: Hard Disk interno Numero massimo di canali registrati: 64 Ore di registrazione: 10.000 ore circa Sibilla 2: coppia di server in Rete per la gestione degli apparati locali
Ubicazione	Gli apprestamenti periferici, siti in tutte le Filiali Private ISPB e presso le Unità Investimenti della Direzione Centrale, sono custoditi ciascuno in apposito locale tecnico. I Server Sibilla, collocati presso la sede della D.C. di Milano, sono custoditi in apposito locale tecnico.
Supporti di registrazione	Hard Disk e Dischi di Rete
Termine di conservazione	Due anni dalla data dell'ultima registrazione effettuata
Modalità di registrazione	<p>Il sistema consente di effettuare automaticamente le registrazioni di tutte le telefonate in entrata o in uscita che transitano su numeri telefonici appositamente abilitati e opportunamente contrassegnati.</p> <p>Il sistema inoltre trasferisce le registrazioni, tramite i server Sibilla, per l'archiviazione in appositi archivi di <i>storage</i> dotati di sistemi di protezione e <i>backup</i> localizzati presso la <i>server farm</i> di Intesa Sanpaolo, ubicata a Parma.</p> <p>Nella fase di riascolto delle telefonate, che si effettua da remoto sul server Sibilla, la ricerca della telefonata avviene tramite un software Web previo inserimento nell'apposita maschera, dei parametri identificativi (data inizio/fine del periodo di ricerca, ora inizio/fine del periodo di ricerca etc.).</p> <p>L'autenticazione e le credenziali di accesso sono garantite tramite SSO (Single Sign On).</p>

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

ELENCO DISTACCAMENTI AL 13 ottobre 2009

Area Private	Denominazione	Distaccamento	Indirizzo
Area Liguria e Piemonte Sud	Novi Ligure	Alessandria	P.za della Repubblica, 4
Area Liguria e Piemonte Sud	Casale Monferrato	Alessandria	Via Magnocavallo, 19
Area Liguria e Piemonte Sud	Vercelli	Novara	Viale Garibaldi, 12
Area Liguria e Piemonte Sud	Savona	Genova	Via Paleocapa 134 R
Area Liguria e Piemonte Sud	San Remo	Genova	Via Mameli, 1
Area Torino, Valle d'Aosta e Piemonte Nord	Moncalieri	Chieri	Via San Martino, 34
Area Torino, Valle d'Aosta e Piemonte Nord	Pinerolo	Rivoli	P.za L. Barbieri 39/41
Area Torino, Valle d'Aosta e Piemonte Nord	Settimo Torinese	Ivrea	Via Italia, 16
Area Torino, Valle d'Aosta e Piemonte Nord	Aosta	Ivrea	P.za E. Chanoux 38
Area Torino, Valle d'Aosta e Piemonte Nord	Torino Des Ambrois	Torino	Via Des Ambrois, 4
Area Torino, Valle d'Aosta e Piemonte Nord	Torino Peschiera	Torino	C.so Peschiera 151
Area Torino, Valle d'Aosta e Piemonte Nord	Torino Venaria	Torino	Via Venaria, 5
Area Torino, Valle d'Aosta e Piemonte Nord	Torino 16 - Orbassano	Torino	Corso Orbassano, 164
Area Torino, Valle d'Aosta e Piemonte Nord	Torino Casale	Torino	C.so Casale 64 bis
Area Lombardia Sud	Lodi	Pavia	Via Garibaldi, 23
Area Lombardia Sud	Lodi	Pavia	Via Volturmo 13
Area Lombardia Sud	Vigevano	Pavia	Corso Vittorio Emanuele, 5
Area Lombardia Sud	Crema	Pavia	P.za Duomo, 1
Area Lombardia Nord	Fiorano Al Serio	Bergamo	Via Roma, 11/B
Area Lombardia Nord	Bergamo - Treviglio	Bergamo	Piazza Cameroni, 2
Area Lombardia Nord	Cantù	Lecco	P.za degli Alpini, 1
Area Lombardia Nord	Sondrio	Lecco	Via Piazzini 4
Area Milano Provincia	Melzo	Monza	Via Magenta 2/4
Area Milano Città	Milano 3 Corso Sempione	Milano	C.so Sempione 67
Area Veneto, Trento e Bolzano	Bolzano	Verona	Via Museo, 48
Area Veneto, Trento e Bolzano	Bassano del Grappa	Vicenza	Piazza della Libertà, 17
Area Veneto, Trento e Bolzano	Abano Terme	Padova	Piazza del Sole e della Pace, 3
Area Veneto, Trento e Bolzano	Conegliano	Treviso	Via Carlo Rosselli, 10
Area Veneto, Trento e Bolzano	Camposampiero	Cittadella	Via Rialto, 7
Area Veneto, Trento e Bolzano	Piove di Sacco	Monselice	Via Garibaldi, 43
Area Veneto, Trento e Bolzano	Adria	Rovigo	C.so Garibaldi, 11
Area Venezia	Venezia	Mestre	P.zza San Marco 4216
Area Venezia	Chioggia	Mestre	Corso del popolo, 1227
Area Venezia	San Donà di Piave	Mestre	Via Vizzotto 92 ang. Via Battisti, 3
Area Friuli Venezia Giulia	Tolmezzo	Udine	P.za XX settembre, 13/C
Area Emilia Romagna	Bologna - Mille	Bologna	Via dei Mille 4
Area Emilia Romagna	Imola	Bologna	Via Cavour, 64
Area Emilia Romagna	Castelmaggiore	Casalecchio	Via Gramsci, 220
Area Emilia Romagna	Reggio Emilia	Modena	Via Cervi, 59
Area Emilia Romagna	Rimini	Ravenna	Piazza Ferrari 7
Area Emilia Romagna	Rimini	Forlì	Via Guerrazzi, 7
Area Dorsale Adriatica	Fano	Pesaro	Via Roma, 38
Area Dorsale Adriatica	Urbania	Pesaro	P.za San Cristoforo, 4
Area Dorsale Adriatica	Campobasso	Pescara	C.so Bucci, 3
Area Dorsale Adriatica	S. Benedetto	Teramo	P.za Matteotti, 2
Area Dorsale Adriatica	L'Aquila	Teramo	Corso Vittorio Emanuele, 59
Area Toscana Umbria	Prato	Prato	V.le Vittorio Veneto 7
Area Lazio e Sardegna	Frosinone	Roma	Via Aldo Moro 131
Area Lazio e Sardegna	Latina	Roma	Via Isonzo 153 ang. V. Terracina
Area Napoli, Campania, Basilicata e Calabria	Benevento	Caserta	C.so Garibaldi, 112
Area Napoli, Campania, Basilicata e Calabria	Avellino	Salerno	Via De Sanctis 2
Area Napoli, Campania, Basilicata e Calabria	Napoli	Napoli	Via Toledo 177/178
Area Napoli, Campania, Basilicata e Calabria	Frattamaggiore	Napoli	Via Roma, 126 - Ang. Via Fiume, 3
Area Napoli, Campania, Basilicata e Calabria	Napoli - Merliani	Napoli	Via Merliani, 19
Area Napoli, Campania, Basilicata e Calabria	Potenza	Catanzaro	C.so XVIII Agosto, 99
Area Napoli, Campania, Basilicata e Calabria	Reggio Calabria	Catanzaro	Via Miraglia, 12
Area Sicilia	Messina	Catania	Via L. Manara 8/16

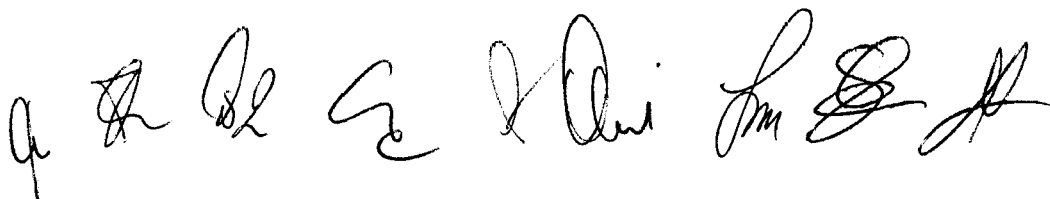









PRECEDENTI ACCORDI SINDACALI

1. **accordo 29 settembre 2005**
2. **accordo 19 ottobre 2006**

(I documenti di cui ai punti 1. e 2. sono recepiti quale parte integrante del Verbale di Accordo 13 ottobre 2009)

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, cursive letters and flourishes, located at the bottom of the page.

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 29 settembre 2005

tra

- Banca Intesa Private Banking S.p.A.;
- Banca Intesa S.p.A.;

e

- la Rappresentanza Sindacale Aziendale di Banca Intesa Private Banking;
- le Segreterie degli Organi di Coordinamento di Banca Intesa;

premesso che:

- il numero sempre crescente di attività transazionali e di operazioni svolte attraverso l'impiego prevalente e/o esclusivo di apparecchiature telefoniche - ormai da tempo - ha reso necessario l'utilizzo di sistemi per la registrazione telefonica al fine di tutelare tanto il patrimonio aziendale quanto gli addetti dai danni che potrebbero derivare in caso di discordanze e/o contestazioni in merito alle operazioni/contrattazioni perfezionate per telefono;
- la Delibera Consob del 1° luglio 1998, n. 11522 "Adozione del regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli intermediari" ha introdotto, tra l'altro, l'obbligo per le Banche di registrare gli ordini e le revoche impartiti telefonicamente dagli investitori, nonché l'informativa dovuta alla clientela in materia di conflitto di interesse e di operazioni non adeguate e il rilascio della relativa autorizzazione da parte dell'investitore;

tutto ciò premesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 2° della Legge 20 maggio 1970, n. 300,

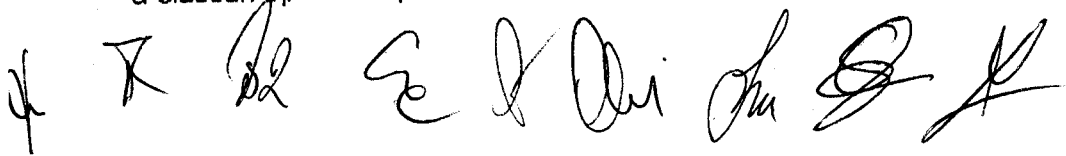
si conviene quanto segue

Finalità.

L'utilizzo delle apparecchiature di registrazione ha il solo scopo di tutelare tanto il patrimonio aziendale quanto gli addetti, dai danni che potrebbero derivare in caso di discordanze e/o contestazioni in merito alle operazioni/contrattazioni perfezionate per telefono e per consentire l'esercizio della funzione di controllo interno prevista da norme di legge e/o regolamentari da parte delle strutture della Banca a ciò dedicate, nel rispetto delle norme di garanzia di cui al presente accordo.

Gestione dei sistemi di registrazione e relative modalità.

Il sistema di registrazione del traffico telefonico in uso presso Banca Intesa Private Banking - del quale sono state illustrate le caratteristiche tecniche (cfr. tabella allegato 1) - prevedono la registrazione integrale delle conversazioni in entrata e in uscita sulle linee telefoniche facenti capo a ciascun operatore per lo svolgimento della propria prestazione lavorativa, fermo restando che gli



operatori avranno a disposizione altre linee telefoniche, non sottoposte a registrazione, per conversazioni diverse da quelle relative alle attività transazionali che dovranno godere della dovuta riservatezza.

Gli operatori saranno debitamente informati in merito alle linee non soggette a registrazione telefonica.

Attualmente (Allegato 1) le apparecchiature di registrazione - ubicate presso le diverse strutture organizzative - nonché i relativi supporti, datati e numerati, sui quali sono registrate le conversazioni telefoniche, sono custoditi in appositi armadi protetti le cui chiavi di accesso - contenute in buste sigillate - vengono di norma affidate al responsabile della struttura operativa.

E' facoltà del Rappresentante Sindacale verificare, su sua richiesta e in presenza di un incaricato dell'Azienda, la conservazione dei supporti sui quali sono registrate le conversazioni nonché l'avvenuto rispetto delle procedure di numerazione e datazione degli stessi.

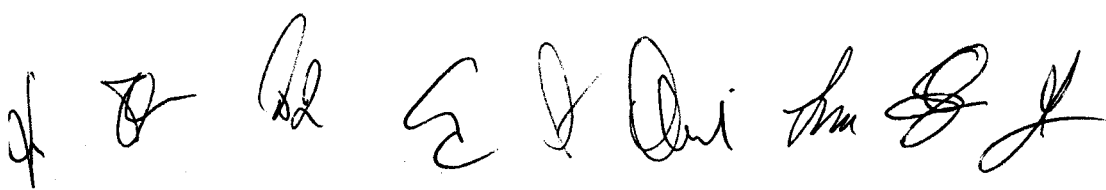
Si precisa che sono in corso gli *upgrade* tecnologici necessari per trasformare, entro il secondo semestre 2005, la modalità di registrazione da decentrata ad accentrata (Allegato 2).

L'Azienda provvederà a dare immediata comunicazione alle OO.SS. in occasione dell'attivazione del nuovo sistema.

Ricerca e riascolto delle telefonate registrate e relative modalità.

Il riascolto delle conversazioni avverrà tramite l'impiego di codici/chiavi/password individuali, con le seguenti modalità:

- a. riascolto ad iniziativa dell'operatore.
Nel caso in cui il sistema consenta il riascolto individuale ed in piena autonomia delle telefonate da parte di ciascun operatore, questi potrà accedere solo alle proprie registrazioni con l'immissione di un proprio codice/password identificativo personale nel rispetto delle modalità operative specificate nella parte tecnica del presente accordo.
- b. riascolto ad iniziativa della Banca in tutti i casi di contestazione su una transazione.
Il riascolto, nel rispetto delle modalità operative diramate dall'Azienda, dovrà avvenire alla presenza dell'addetto che ha materialmente curato l'operazione o, in caso di sua assenza, di altra persona da lui incaricata e, se richiesto, da un Rappresentante Sindacale delle OO.SS. firmatarie dell'accordo.
- c. riascolto ad iniziativa della Banca per l'assolvimento della funzione di controllo interno prevista da norme di legge e/o regolamentari a garanzia della tutela della clientela e/o del patrimonio aziendale.
Il riascolto delle conversazioni telefoniche da parte delle predette funzioni di controllo potrà avvenire esclusivamente per le finalità indicate, nel rispetto delle modalità operative previste dal punto b. che precede.



Impegni dell'Azienda.

L'Azienda si impegna a:

- informare i dipendenti sulla finalità e l'utilizzo dell'impianto di registrazione e a rendere edotti i clienti e/o i corrispondenti in ordine alla registrazione dei colloqui telefonici;
- fornire un'informativa a tutte le RR.SS.AA. interessate per illustrare le finalità, le caratteristiche dei sistemi di registrazione in atto presso l'unità produttiva, nonché i contenuti del presente accordo;
- adottare sistemi che consentano di contrassegnare ciascuna conversazione con ogni elemento utile a facilitare l'individuazione nella fase di ricerca;
- non adottare verso gli operatori interessati (compresi quelli di altre filiali/strutture della Banca eventualmente coinvolti in qualità di corrispondenti) comportamenti discriminatori, provvedimenti disciplinari, di rivalsa o di risarcimento nel caso in cui l'Azienda venga a conoscenza, a seguito del riascolto delle telefonate, di notizie o di eventuali errori degli addetti, a meno che dagli accertamenti non emergano comportamenti fraudolenti o attuati in violazione di specifiche normative regolamentari, contrattuali e/o di legge;
- non utilizzare i dati e le informazioni ottenute a seguito del riascolto per fini ed effetti diversi da quelli esplicitati.

Le Parti si danno atto pertanto - ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della Legge n. 300/1970 - che il sistema di registrazione in uso presso Banca Intesa Private Banking è quello di cui all'Allegato 1, mentre sarà quello di cui all'Allegato 2 non appena completati i necessari interventi di upgrade tecnologici.

Le Parti convengono altresì che

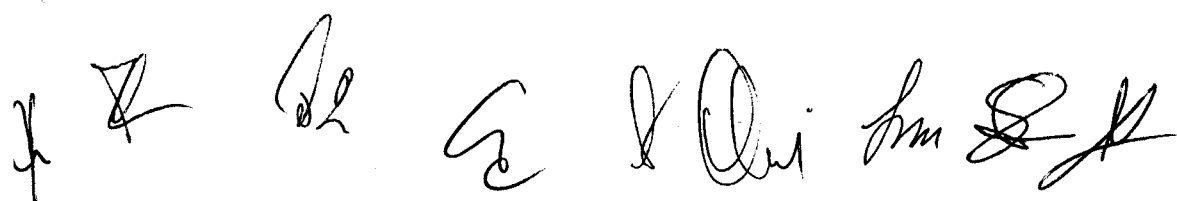
- l'installazione di ulteriori impianti di registrazione per le finalità descritte o la modifica di quelli esistenti (fatta salva quella di cui al citato Allegato 2), potrà avvenire a seguito di apposito incontro tra l'Azienda e le OO.SS. firmatarie del presente accordo, al fine di verificare la compatibilità con le previsioni in esso contenute;
- l'unica finalità dei sistemi di registrazione telefonica è quella di verificare - nei richiamati termini normativi - i profili dell'operazione restando esclusa ogni altra finalità, diretta o indiretta, di controllo a distanza dei dipendenti.

Banca Intesa Private Banking S.p.A

Rappresentanza
Sindacale Aziendale

Banca Intesa S.p.A.

Segreterie degli Organi
di Coordinamento (Banca Intesa)



**SISTEMI DI REGISTRAZIONE DEL TRAFFICO TELEFONICO
INTERMEDIAZIONE c/o CENTRI PRIVATE E UNITA' CENTRALE INVESTIMENTI**

MODALITA' DECENTRATA	
Tipo impianto	MIRRA
Caratteristiche tecniche	Mirra Serie 2: Media di registrazione: DVD Numero massimo di canali registrati: 32 Ore di registrazione: 1300 circa
Ubicazione	C/o Centri Private e Unità Investimenti della Direzione Centrale – L'impianto è custodito in apposito locale tecnico.
Supporti di registrazione	DVD
Termine di conservazione	Due anni dalla data dell'ultima registrazione effettuata
Modalità di registrazione	<p>Il sistema consente di effettuare automaticamente le registrazioni di tutte le telefonate in entrata o in uscita che transitano su numeri telefonici appositamente abilitati ed opportunamente contrassegnati.</p> <p>Nella fase di riascolto delle telefonate, che si effettua direttamente presso l'unità operativa, la ricerca della telefonata avviene grazie ad un software applicativo previo inserimento nell'apposita maschera, dei parametri identificativi (data inizio/fine del periodo di ricerca, ora inizio/fine del periodo di ricerca, nome del canale da ricercare, etc).</p> <p>L'operatore ha accesso alle proprie registrazioni direttamente dal personal computer dedicato, previa abilitazione a opera del responsabile del Centro Private/Unità Investimenti (Manager di sistema) attraverso l'inserimento della matricola e password.</p>

q r de e I Ari fm S J

**SISTEMI DI REGISTRAZIONE DEL TRAFFICO TELEFONICO
INTERMEDIAZIONE c/o CENTRI PRIVATE E UNITA' CENTRALE INVESTIMENTI**

MODALITA' ACCENTRATA	
Tipo impianto	MIRRA + SIBILLA2
Caratteristiche tecniche	Mirra Serie 2: Media di registrazione: DVD Numero massimo di canali registrati: 32 Ore di registrazione: 1300 circa Sibilla 2: coppia di server in Rete per la gestione degli apparati locali
Ubicazione	C/o Centri Private e Unità Investimenti della Direzione Centrale – L'impianto è custodito in apposito locale tecnico. Server Sibilla presso apposito locale tecnico della D.C.
Supporti di registrazione	DVD e Dischi di Rete
Termine di conservazione	Due anni dalla data dell'ultima registrazione effettuata
Modalità di registrazione	<p>Il sistema consente di effettuare automaticamente le registrazioni di tutte le telefonate in entrata o in uscita che transitano su numeri telefonici appositamente abilitati e opportunamente contrassegnati.</p> <p>Il sistema inoltre trasferisce in fase <i>batch</i> serale le registrazioni, tramite i server Sibilla, per l'archiviazione in appositi archivi di <i>storage</i> dotati di sistemi di protezione e <i>backup</i> localizzati presso la <i>server farm</i> di Banca Intesa.</p> <p>Nella fase di riascolto delle telefonate, che si effettua da remoto sul server Sibilla, la ricerca della telefonata avviene tramite un software Web previo inserimento nell'apposita maschera, dei parametri identificativi (data inizio/fine del periodo di ricerca, ora inizio/fine del periodo di ricerca etc).</p> <p>L'autenticazione e le credenziali di accesso sono garantite tramite SSO (Single Sign On).</p> <p>L'operatore può avere accesso alle proprie registrazioni previa abilitazione ad opera del responsabile del Centro Private/Unità Investimenti (Manager di sistema).</p>

ff R S2 E J Qui M S J

VERBALE DI RIUNIONE

Il giorno 19 ottobre 2006 in Milano,

Banca Intesa Private Banking S.p.A.

e

le sottoscritte OO.SS.

si sono incontrate in merito a quanto previsto dall'Accordo sindacale 29 settembre 2005 relativamente alla attivazione delle nuove modalità di gestione accentrata delle registrazioni degli ordini telefonici impartiti dalla clientela (Allegato 2 dell'Accordo medesimo).

L'Azienda ha provveduto a illustrare alle OO.SS. le caratteristiche del nuovo sistema, che è risultato conforme a quanto contenuto nel citato Allegato 2.

Le parti si danno atto che, con il presente incontro, è stato correttamente adempiuto l'obbligo di comunicazione posto a carico dell'Azienda dall'ultimo capoverso del capitolo "Gestione dei sistemi di registrazione e relative modalità" di cui al ridetto Accordo sindacale 29 settembre 2005, che viene allegato al presente verbale di riunione, costituendone parte integrante.

Banca Intesa Private Banking

Le RR.SS.AA.

.....

.....

